



Spazio alpino, un investimento sociale per giovani e anziani

Pordenone è stato leader del progetto "AlpSib - sviluppo della capacità di organizzazioni pubbliche e private per obbligazioni a impatto sociale", che ha consentito di dare risposta alle esigenze di NEET (giovani non impegnati in istruzione, occupazione o formazione) e anziani nelle aree alpine, favorendo gli investimenti a impatto sociale, in gran parte attraverso l'introduzione di strumenti innovativi di finanza ad impatto sociale, quali i Social Impact Bond (SIB). Si tratta di contratti in base ai quali investitori privati forniscono capitale per progetti pubblici che generano benefici sociali, con rimborso subordinato al raggiungimento di risultati specifici.

Due sono stati gli output principali di progetto:

1) Un hub internazionale, supportato da una metodologia armonizzata tra i paesi dell'arco alpino, ha favorito la creazione di iniziative e strumenti di investimento ad impatto sociale e

ha accelerato la diffusione delle politiche di investimento, promuovendo la condivisione transfrontaliera delle conoscenze ed il coordinamento delle politiche nella regione alpina.

2) Una piattaforma web dedicata che offre uno spazio per la crescita delle competenze e per l'incontro tra idee di progetti e potenziali investitori, in modo da sfruttare al meglio i possibili finanziamenti e che ospita anche risorse di e-learning, un toolkit e un database con pubblicazioni scientifiche, modelli di contratto e dettagli sul progetto.

La crisi economica ha messo in discussione modelli consolidati nel settore sociale, con risorse non più sufficienti per affrontare questioni come l'invecchiamento della popolazione, l'aumento del numero di NEET e la conseguente crescita degli oneri sui servizi pubblici. Queste sfide hanno dato luogo alla necessità di svilup-

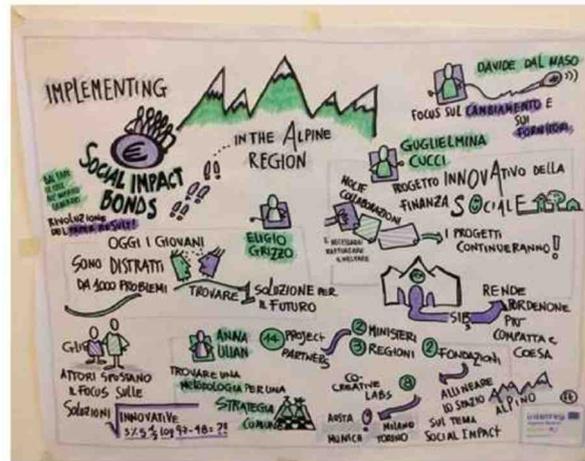
pare una nuova economia sociale che colleghi i settori pubblico, privato e terzo settore (service providers). Migliorando la fornitura di assistenza e promuovendo il networking transnazionale, AlpSib ha cercato di sviluppare una comprensione comune di investimenti e contratti ad impatto sociale nella regione alpina oltre a progettare congiuntamente soluzioni innovative ai problemi sociali. I livelli di conoscenza dei SIB erano piuttosto disomogenei tra i partner di progetto; per questa ragione sono stati organizzati otto eventi in tutti e cinque i paesi partner (Austria, Francia, Germania,

Italia e Slovenia). È aumentato dunque l'interesse per gli strumenti di finanziamento ad impatto sociale e si è favorito l'approccio innovativo sull'uso di capitali privati a sostegno del welfare locale, misurando i risultati raggiunti. Sono stati realizzati 4 riunioni internazionali di laboratori co-creativi, ciascuna dedicata a un diverso argomento correlato ai SIB: introduzione alla struttura

dei diversi strumenti di finanza ad impatto sociale, definizione e misurazione dell'impatto, aspetti legali legati alla contrattualistica e la realizzazione dello studio di fattibilità. La metodologia è stata realizzata congiuntamente sulla base delle indicazioni ricevute da ciascun paese dell'arco alpino. Nella metodologia sono indicate anche le opportunità e le barriere per l'ulteriore sviluppo degli strumenti "pay by results". Sulla base di questa ricerca, il comitato consultivo transnazionale di professionisti del settore, investitori, responsabili politici e accademici, ha fornito risposte tecniche su come costruire una metodologia comune che potesse armonizzare gli approcci alle politiche di investimento ad impatto sociale nei diversi paesi. Obiettivo comune della "metodologia condivisa" è rendere più agevole commissionare i risultati sociali e condividere il rischio finanziario con il capitale privato, privilegiando i risultati migliori e il rapporto qualità-prezzo nei servizi pubblici per

i NEET e gli anziani.

Al progetto, il cui leader è stato il Comune di Pordenone, che fa parte del programma Alpine Space, hanno partecipato 14 partner: Fachhochschule Voralberg (AT), Inštitut za ekonomska raziskovanja (SI), Regionalna razvojna agencija ljubljanske urbane regije (SI), Regionales Bildungszentrum Eckert gemeinnützige (DE), Fipan Groupement d'Intérêt Public Formation et Insertion Professionnelle Academie de Nice - Ministère Education Nationale Française (FR), Associazione Next Level (IT), Regione autonoma della Valle d'Aosta (IT), Polo Tecnologico di Pordenone (IT), FinPiemonte (IT), Bwcon (DE), Metropole Nice Côte d'Azur (FR), Pôle Services à la Personne Provence-Alpes-Côte d'Azur (FR), Stadt Augsburg (DE). L'investimento totale è stato di 2.152.988 euro, cofinanziato all'85% dal programma Spazio Alpino e il 15% dal FESR.



Uno dei reattori utilizzati nella ricerca XFab